

## **CARTA PEDAGOGICA DEL SISTEMA INTEGRATO ZEROSEI DEL COMUNE DI PARMA NIDI, SEZIONI 06, SCUOLE D'INFANZIA**

Le voci che compongono questa Carta Pedagogica  
rappresentano le principali linee di pensiero pedagogico e di azione educativa

### **PREMESSA**

Progettare insieme l'educazione che si pratica all'interno dei nidi e delle scuole dell'infanzia che partecipano alla rete dei servizi comunali rappresenta una responsabilità di tutto il personale - educatrici, insegnanti, personale ausiliario, coordinatrici e responsabili dei servizi <sup>[1]</sup>, in quanto traduce concretamente l'impegno di proporre ai bambini e alle famiglie della città un'offerta educativa pensata, coerente e di qualità. In questo senso la scelta di esplicitare in un documento i principali riferimenti pedagogici di un approccio progettuale comune è legata all'intento di condividere alcune linee di pensiero e di azione educativa che possano rappresentare uno strumento per pianificare, analizzare e riflettere in gruppo sul proprio lavoro. Progettare l'educazione significa fare i conti con la complessità e l'indeterminatezza dei contesti educativi, evitando semplificazioni schematiche e la riproduzione di abitudini e comportamenti irriflessi. L'agire educativo implica elementi d'incertezza e imprevedibilità che necessitano di uno sguardo critico e di una costante rielaborazione, ovvero di essere rilevati, esaminati e interpretati nel corso dell'esperienza per riconfigurarla e rilanciarla in relazione a ciò che di significativo accade. L'insegnante e l'educatrice sono ruoli professionali che pongono al centro la qualità della parola e della relazione. Il pensiero e la riflessione critica sulle proprie condotte comunicative deve concentrarsi anche su come incoraggiare il bambino a *partecipare pensando*, sulle modalità più opportune per consentirgli di esprimere la sua originalità, sviluppata vivendo le esperienze in

maniera personale e globale. Si tratta, dunque, di promuovere il suo pensiero progettuale, la sua capacità di vedere e ideare possibilità, a partire dalla mappa di intuizioni, pensieri e vissuti che danno forma al suo modo di approcciare la realtà fisica e culturale.

Se l'imprevisto rappresenta una componente strutturale di ogni evento educativo che può avere un carattere generativo, allora anche la situazione di difficoltà vissuta a causa della pandemia, pur configurandosi come un fatto fuori dall'ordinario, può costituire un'occasione e un'opportunità per far emergere i significati impliciti del lavoro educativo quotidiano, consentendo di sviluppare una maggiore consapevolezza e possibili direzioni di cambiamento. In questo senso ogni progettazione educativa non può prescindere dalle condizioni materiali che si sperimentano e deve muovere dalla considerazione e analisi accurata del contesto reale in cui si è situati. Le condizioni organizzative, i vincoli e le risorse che si hanno, le specificità dei bambini che compongono il proprio gruppo-sezione rappresentano elementi essenziali di cui tener conto per pensare proposte educative che diano valore al bambino, gli permettano di esplorare, scoprire e sperimentare una molteplicità di linguaggi e di utilizzare la complessità del proprio pensiero. La progettualità, infatti, *“si fonda sulla sensibilità alle differenze, sulla curiosità verso i modi che hanno i bambini di apprendere, sulla disponibilità allo stupore, sulla valorizzazione di quello che i bambini fanno, sanno fare, stanno imparando a fare, anziché sullo sguardo orientato a quello che non sanno fare. È una conversazione costante tra adulti e bambini, di cui l'adulto ha la responsabilità della conduzione”* (Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia, 2022, p. 31).

## INDICE

1. LA CENTRALITÀ DEL BAMBINO
2. PENSIERO PROGETTUALE E RELAZIONE EDUCATIVA
3. VALORIZZARE I PROCESSI
4. INDAGARE LA QUOTIDIANITÀ: IL CIRCOLO GENERATIVO OSSERVAZIONE - DOCUMENTAZIONE - PROGETTAZIONE
5. LA CURA COME ATTEGGIAMENTO RELAZIONALE E ATTENZIONE ALLA QUOTIDIANITÀ
6. ESSERE COMUNITÀ: L'EDUCAZIONE COME PROCESSO INCLUSIVO
7. BIBLIOGRAFIA

<sup>[1]</sup> Considerando che nei servizi educativi 0-6 la funzione educativa viene svolta da una netta maggioranza di donne, si è scelto di utilizzare in prevalenza il genere grammaticale femminile per riferirsi al personale che opera all'interno dei nidi e delle scuole dell'infanzia. Per riferirsi invece ai bambini e alle bambine che frequentano i servizi, per non appesantire il testo e in coerenza con i documenti nazionali, si è deciso d'impiegare prevalentemente il genere grammaticale maschile.

## 1. LA CENTRALITA' DEL BAMBINO

*“Ciascun bambino è un soggetto unico e irripetibile, con una propria relazione col mondo ed una storia personale che prende forma nel contesto familiare e, a partire da esso, nell’ambiente sociale.*

*I bambini sono portatori di diritti universali e di diritti specifici, in particolare di quello ad un’educazione di qualità fin dalla nascita...”* (Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l’infanzia, 2022, p. 12). Ogni bambino è una persona con competenze e potenzialità evolutive, dotato di un’originalità e unicità proprie. I bambini sono protagonisti e co-costruttori delle esperienze e dei significati che vivono ed elaborano nel contesto ambientale, relazionale, simbolico culturale che li circonda. Ogni bambino è coinvolto attivamente e in maniera globale nei processi che riguardano la propria crescita, lo sviluppo delle conoscenze, degli apprendimenti e delle relazioni con gli altri bambini e gli adulti.

L’educazione dalla nascita ai sei anni deve rimettere il bambino nel suo ruolo centrale rispettandone e favorendone gli interessi, la curiosità, la voglia di conoscere ed apprendere, le peculiarità del suo sviluppo che in questa fascia d’età non segue un andamento lineare e si caratterizza per accelerazioni, pause e anche regressioni.

Educare è l’arte della maieutica, che significa “far emergere” “tirare fuori”, portare alla luce, valorizzare le specialità individuali che caratterizzano ogni bambino che cresce in relazione al contesto di vita, familiare e sociale, in cui è immerso.

Dare centralità al bambino significa assumere la prospettiva che considera i bambini realmente portatori di diritti, per riconoscere e sviluppare le loro potenzialità e costruire le loro specifiche identità.

I bambini hanno diritto ad essere rispettati come persone uniche e speciali, hanno diritto di esprimersi, di essere ascoltati e di essere protagonisti dei loro processi di apprendimento e di conoscenza della realtà in cui vivono. Hanno diritto ad essere sostenuti e accompagnati da educatrici ed insegnanti preparate, e in contesti educativi di qualità accoglienti e propositivi, che promuovano e sostengano, con cura ed attenzione, i loro percorsi di crescita.

Ed è attraverso il gioco che i bambini esplorano il mondo e imparano a conoscere meglio se stessi, le proprie emozioni e a relazionarsi con gli altri. Il gioco costituisce la caratteristica dominante e imprescindibile dell’agire infantile. Giocando il bambino s’identifica, libera le proprie energie, si relaziona, ha la possibilità di sviluppare e perfezionare le conoscenze e le abilità che sono alla base di ogni futuro apprendimento.

Riconoscere la centralità del bambino nei contesti Zerosei significa attivare e sviluppare un pensiero progettuale in grado di porre sempre l’attenzione sul bambino vero e reale che si ha di fronte; un’idea che deve incontrarsi, e a volte “scontrarsi”, con le diverse rappresentazioni di bambino degli adulti (genitori, educatori, insegnanti); immagini ideali, non sempre consapevoli, che possono limitare e a volte condizionare le azioni e le pratiche educative, se lo sguardo non si focalizza e torna costantemente sull’essere e sul fare concreto del bambino.

## 2. PENSIERO PROGETTUALE E RELAZIONE EDUCATIVA

La riflessione sul pensiero progettuale e la relazione educativa è **etica**, supportata e sostenuta innanzitutto da un **valore** prima che da una categoria riflessiva. Il pensiero etico costituisce una necessità culturale e pedagogica nei nostri servizi. Il tempo attuale complesso e contraddittorio, richiede di ridefinire ed asserire i valori a favore dei **diritti dei bambini**. Il compito pedagogico che ci vede impegnati tutti i giorni nell'educazione delle nuove generazioni, si attua nel periodo più delicato della vita della persona. Tutto è ancora in costruzione e sta prendendo forma nell'interiorità con le innumerevoli complessità e potenzialità di scelta. Siamo responsabili di fronte alle richieste dei bambini di comprendere se' stessi, gli altri e il mondo in cui si sono trovati a vivere. È vivendo tutti i giorni insieme a loro e costruendo contesti inclusivi, che essi possono apprendere a vivere eticamente le loro esperienze e ad avviare quella formazione personale che li proietta nel futuro della vita. L'educazione dell'infanzia pone al centro il diritto etico dei bambini di affrontare il difficile compito di comprendere se stessi e il mondo e dunque di pensare, volere, giudicare, agire con tutte le difficoltà e conflittualità che tale processo di crescita comporta. Prende quindi corpo la necessità di proporre nelle progettualità educative relazioni ed esperienze orientate ad un'etica inclusiva. Rivalutando sempre l'**orizzonte di concretezza** delle esperienze pratiche del **vivere quotidiano** e la centralità dei contesti di vita in cui il bambino apprende a vivere. Nell'intreccio dei diversi contesti educativi ognuno ha il proprio **valore specifico, riconosciuto nella sua differenza e unicità**. Il pensiero riflessivo si traduce quindi, grazie alla valenza etica, in una **progettazione inclusiva**. Educare i bambini è un compito globale che, partendo da un'**idea olistica**, ricomprende la persona in un tutto contestuale che la permea, facilitandola oppure ostacolandola.

Lo stare di insegnanti ed educatrici nella relazione presuppone un'intenzionalità educativa che entra dialetticamente in interazione con il mondo interiore dell'infanzia. L'**approccio funzionale a questo pensiero è progettuale**: esprime un modo di vedere il bambino e di vedere sé come professioniste dell'educazione dell'infanzia. Presuppone un modo di viverci nella relazione: l'azione educativa, supportata dal pensiero riflessivo, consente di entrare in contatto profondo con sé stessi e il proprio modo di interpretare il bambino e la relazione. Responsabilità etica inclusiva è quindi allargare lo sguardo al tutto che circonda i bambini rendendo il contesto di vita educativo il più possibile aperto, fruibile, accessibile, facilitante le relazioni e gli apprendimenti.

La cornice etica progettuale è il **protagonismo del bambino nella quotidianità** all'interno di contesti già dati, ma continuamente rivisitati. Acquisiti, ma sempre riprogettabili sulla base delle scelte pedagogiche di educatrici ed insegnanti. A partire da questa modalità di vivere ed esprimere la propria professionalità si costruiscono i percorsi progettuali. La dimensione progettuale diventa quindi "naturalmente" inclusiva e richiede un pensiero ed un'azione educativa che si traduce interrogandosi continuamente sulle modalità relazionali ed esperienziali (adulti, bambini, spazi, materiali). Mette profondamente in connessione i bambini tra loro e con gli adulti in una visione integrata. Sviluppa una capacità di ascolto e attenzione al bambino flessibile, modulata, inclusiva. In questo modo è possibile

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |  |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| <p>una coerente progettazione educativa che tenga conto per ogni bambino delle singole potenzialità nel rispetto delle identità culturali, personali e sociali. Cosa può sostenere questo processo riflessivo, interpretativo, esperienziale? La <b>descrizione osservativa</b>, sostenuta dalla narrazione scritta, consente di non assegnare categorie troppo stabili e pone l'accento non su COSA fanno i bambini, ma COME lo fanno. <i>“La pratica osservativa, rafforzata dall'intenzionalità educativa, sostiene l'educatore nell'esercitare un pensiero interrogativo-riflessivo che può portare a rallentare o a sospendere la risposta immediata, a limitare gli agiti e condotte abitudinarie, gesti frettolosi, interventi inutili e inopportuni per interrogarsi sulla reale richiesta del bambino”</i> (Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia, 2022, p. 30).</p> <p>A partire dalle sistematiche osservazioni, condivise nel gruppo di lavoro, il processo progettuale si dipana ed arricchisce nella relazione con il bambino con un pensiero che si interroga e ricerca insieme: <i>cosa mi sta chiedendo? Cosa mi sta dicendo? Cosa posso fare?</i></p> <p>Il pensiero progettuale è quindi ricerca educativa, è <b>scelta etica ed è innovazione</b>, in quanto partendo dalla continua novità della vita del bambino ne reinterpreta costantemente i contesti di vita, indicando direzioni progettuali che si rinnovano sulla base delle qualità emergenti nella relazione stessa.</p> <p>Il pensiero progettuale sviluppa organicità ed innovazione nel <b>pensiero educativo del gruppo</b> di lavoro, costruisce una cultura educativa attraverso il percorso circolare virtuoso che si attiva con la progettazione. La verifica periodica e costante della progettazione per valutarne l'efficacia consente di riflettere sui valori e sulle premesse dell'agire educativo inclusivo quotidiano di educatori ed insegnanti. Il confronto, lo scambio, la messa in rete di osservazioni, documentazioni, progettualità stimola l'<b>inclusione stessa tra gli adulti</b>, ridefinendo continuamente obiettivi, senso e significati delle scelte educative del gruppo di lavoro di sezione e del servizio in relazione al contesto, alle relazioni tra bambini, bambini e adulti, spazi, materiali. Il pensiero progettuale sostiene in ogni attore del processo educativo la <b>partecipazione intenzionale</b>, sistematica e responsabile costruendo una cultura educativa del servizio che si basa sull'<b>etica relazionale</b> al centro di pensieri, azioni, organizzazioni del contesto scolastico.</p> <p>Il pensiero progettuale quindi attraverso gli sguardi di tutti: bambini, insegnanti, educatori, operatori, genitori facilita la <b>concretizzazione dell'inclusione ed innovazione educativa</b>, valorizzando lo sguardo sui processi, sulla capacità di sostare sui vissuti, creando e ricreando costantemente contesti inusuali, imprevisi, stimolanti, arricchenti, sfidanti, creativi.</p> |  |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|

| 3. VALORIZZARE I PROCESSI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |  |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| <p>Molto spesso raccontiamo le esperienze educative che osserviamo e offriamo ai bambini utilizzando la parola <i>percorsi</i>. Il percorso, la strada, il viaggio sono metafore ricche d'immagini e rappresentazioni che ci aiutano a descrivere l'azione educativa, la scoperta, i processi di apprendimento dei bambini e nostri insieme a</p> |  |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |  |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| <p>loro. Ogni percorso presuppone un punto di partenza, traiettorie, direzioni e strade da percorrere in un tempo più o meno lungo. Il cambio di rotta è contemplato, improvviso o già tracciato sulla mappa, così come il variare della velocità: allungare il passo, rallentare, fermarsi.</p> <p>Quale forma ci offre l'immagine migliore per descrivere la struttura dei processi educativi?</p> <p>Le idee, le esperienze, gli eventi sociali e relazionali fanno qualcosa di più che dispiegarsi lungo una linea. Così come il cerchio, che torna nel tempo ad un punto iniziale originario. L'aspetto generativo dei processi educativi, i rapporti circolari e ricorsivi che li sostengono sono forse meglio rappresentati dalla spirale. Ogni spirale descrive un processo che si avvolge su se stesso dove l'inizio può essere sempre diverso (Keeney, 1985).</p> <p>La progettazione educativa può diventare in sostanza una vera e propria indagine, una ricerca a tante mani dove adulti e bambini sono impegnati con ruoli differenti nella costruzione di una cornice di interpretazione condivisa di eventi, esperienze, possibilità di scoperta, crescita e apprendimento. Perché questo processo possa esprimere al meglio il proprio potenziale intersoggettivo (tra adulti e tra adulti e bambini), e ne rispetti la natura, è fondamentale che l'adulto coltivi l'interesse per il mondo dei bambini. Il decentramento, la sospensione del giudizio, il darsi e dare tempo ai bambini, la disponibilità all'ascolto, l'autentica accoglienza dentro di sé della dimensione del non sapere, del non conoscere, l'apertura alla creatività, alle possibilità di lettura e interpretazione offerte dai bambini fondano le basi della struttura dialogica dell'osservazione e della progettazione educativa. Il presupposto di fondo di tale <i>atteggiamento</i> consiste nell'allontanare il rischio dell'arbitrarietà delle scelte nel processo di progettazione. La spirale progettuale si costituisce infatti di interrogativi, azioni e rapporti interconnessi in modo ricorsivo, dove gli adulti hanno un ruolo attivo nell'osservare con sistematicità e continuità nel tempo il bambino e i gruppi di bambini, raccogliere dati, prospettive e punti di vista, analizzarli, discuterli renderli confrontabili nei gruppi di lavoro, e adottare scelte educative consapevoli, esplicite e contestualizzate.</p> <p>Il tema della scelta definisce la significatività dei processi educativi. I contesti educativi sono caratterizzati da grande complessità, apertura, libertà e densità di stimoli, tanto per i bambini che li vivono quanto per gli adulti che progettano e attraverso la progettazione ne orientano le traiettorie. All'interno di tale complessità la dimensione olistica dello sviluppo e dei processi di apprendimento dei bambini è sicuramente un riferimento irrinunciabile, che non deve però sacrificare la responsabilità degli adulti alla scelta di specifici focus di approfondimento e alla co-costruzione di obiettivi definiti e descritti attraverso strumenti che li valorizzino. L'adulto che valorizza la crescita del bambino è un adulto che produce specifiche interpretazioni, che si muove all'interno di cornici definite e condivise con i bambini e il gruppo delle colleghe, che interpreta tali cornici come flessibili e permeabili, capaci di modificarsi attraverso nuove osservazioni e l'inclusione di ciò che non era stato previsto. Il <i>tempo</i> è la cornice all'interno della quale i processi educativi sono pensati, progettati e si concretizzano, ed è la dimensione che accompagna il cambiamento e lo sviluppo dei bambini. Sostare nell'incertezza, interrogarsi, rinunciare alle abitudini, alle risposte pronte, alle soluzioni immediate, darsi tempo per osservare e garantire spazio al pensiero riflessivo che precede l'azione, dare tempo ai bambini, non</p> |  |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |  |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| <p>anticiparne le richieste, non sostituirsi ai loro tentativi, accompagnarli affinché possano essere ricercatori e protagonisti attivi delle proprie conquiste, scoperte e apprendimenti conferisce autenticità a quel dialogo tra adulti e bambini che rende la progettazione un processo davvero circolare.</p> <p>Il <i>processo</i> è definito come “una successione di fatti o fenomeni aventi tra loro un nesso più o meno profondo” (Dizionario Oxford Languages). Responsabilità degli adulti è valorizzare tanto i fenomeni quanto i nessi, dedicandosi allo studio, all’approfondimento culturale, non accontentandosi delle interpretazioni più semplici e meno laboriose, ma seguendo la spirale progettuale spingendola oltre lo stereotipo sugli interessi, le curiosità e le competenze attese nei bambini.</p> <p>“L’atteggiamento curioso è l’atteggiamento di chi guarda, di chi continua a vedere e continua a proporre connessioni tra gli eventi, senza accontentarsi di una occhiata soltanto, senza immaginare che il rapporto causa-effetto sia negli eventi stessi. Rimanere curiosi diventa la capacità di non cadere nella trappola di una spiegazione unica; significa identificare ogni spiegazione con un’ipotesi, significa partire dai propri errori anziché dalle certezze” (Telfener, 2003).</p> |  |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|

| <b>4. INDAGARE LA QUOTIDIANITA’:<br/>IL CIRCOLO GENERATIVO OSSERVAZIONE - DOCUMENTAZIONE - PROGETTAZIONE</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |  |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| <p>Siamo soliti considerare l’osservazione, la documentazione e la progettazione come azioni del pensiero disgiunte, ma dovremmo essere consapevoli che l’essenza del circolo generativo della progettazione consta di un unico atto del pensiero, che si svolge attraverso tre momenti: osservare, documentare, progettare. Solo per esigenze di esposizione si procederà, quindi, ad una analisi del processo progettuale focalizzando l’osservazione, la documentazione e la progettazione come tre momenti che si snodano in sequenza.</p> <p>Nelle Linee pedagogiche per il sistema integrato “Zerosei” si legge che l’osservazione, nelle sue varie forme, più o meno orientate e strutturate, consente non solo di fermare momenti e di raccogliere materiali per comprendere i processi evolutivi del gruppo e dei singoli, ma è anche una postura, un atteggiamento che rende possibile il distanziamento equilibrato e la riflessione e che orienta l’intervento professionale. Ma qual è il profondo senso dell’osservare? Non solo un gesto tecnico che consente di raccogliere dati informativi, ma qualcosa in più: lo sforzo di individuare in un’esperienza di vita nessi e rapporti, per evitare lo spezzettamento dei dati. Per riuscire ad attivarsi in questo habitus mentale l’osservatore è chiamato a usare i propri personali strumenti e la sua attitudine all’indagine esplorativa, ad usare mappe, bussole, schemi culturali e professionali che gli consentono di dare senso per comprendere e interpretare. Nell’atto di chi osserva avviene quindi un atto di comprensione, in quanto è richiesto di trattenere il senso di ciò che avviene e che è molto più di un atto di conoscenza oggettuale, e un atto di interpretazione, ossia cercare di estrarre il significato più</p> |  |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |  |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| <p>profondo degli accadimenti educativi, nella consapevolezza che il senso di ciò che vedo non è sempre automaticamente intelligibile e può essere rivestito di una forma simbolica.</p> <p>Nel complesso processo osservativo, che deve definirsi secondo i criteri della sistematicità e ricorsività, la percezione che si attiva dall'interazione con il contesto si associa alla memoria, alle conoscenze, agli schemi, alle immagini, ai ricordi dell'osservatore per costruire descrizioni e possibili interpretazioni.</p> <p>Nella documentazione, che richiama l'azione della raccolta, selezione, analisi e interpretazione della prima forma documentale grezza, si raccolgono le elaborazioni culturali frutto dei processi interpretativi e delle attribuzioni di significato evocate dall'atto interpretativo: " Documentando, gli educatori entrano in un processo di riflessione ed interpretazione in cui sono sollecitate ad approfondire e ripensare il significato e il valore di ciò che è stato realizzato e a riappropriarsi degli assunti pedagogici che hanno orientato il loro lavoro. Per il gruppo di lavoro la pratica della documentazione rappresenta uno strumento di autovalutazione e autoformazione che consente il passaggio dal fare esperienza all'avere esperienza" (Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia, p. 31,32)</p> <p>Il richiamo agli Orientamenti ricorda che nelle processualità descritte entrano in gioco adulti e bambini, attori plurimi del circolo generativo della progettazione, che dà senso e valore agli accadimenti che costellano le vite di una comunità viva, che si struttura per relazioni e costanti interazioni tra individualità e intersoggettività, esperienze e apprendimenti. Da questo punto di vista la documentazione, come elaborazione di significati, si configura come processo che ricostruisce il senso di un'esperienza in cui gli adulti danno spazio e profondità ai bambini, sanno conferire valore alle loro domande e alle loro ipotesi, non sono preoccupati a mostrare percorsi didattici, ma a far sì che sia il condensato di significato dell'esperienza a spiccare sul percorso. Non più, quindi, le sequenze di apprendimento, ma il senso di quelle esperienze. Processualità intesa non come ossequiosa resa temporale dei percorsi offerti, ma una processualità che indaga curiosamente i modi in cui i bambini, nella loro individualità e nel loro essere comunità, elaborano contenuti derivanti dalle loro continue interazioni conoscitive con l'ambiente fisico, relazionale, simbolico. Processualità che rompe con la presunta sequenzialità degli apprendimenti, ma che diviene rizomatica ricerca nelle molteplici ricerche di senso che si caratterizzano per complessità e sincronicità. Nella documentazione emerge quindi il livello dell'interpretazione soggettiva e intersoggettiva delle esperienze educative e con essa l'attribuzione di significati che possono essere sviluppati con le lenti dell'approfondimento culturale, etico ed esistenziale.</p> <p>Anche nel documentare il processo interpretante è vigile atto che, prolungandosi dall'atto osservativo, si protrae e permea l'atto di generazione dell'ipotesi progettuale e del rilancio.</p> <p>Si evince quindi che la struttura progettuale è un'architettura fluida, aperta e obbediente ad un ciclo generativo che si alimenta ricorsivamente attraverso focus osservativi che, attraverso l'osservazione mirata, aprono a nuovi accessi di significato e alimentano rilanci, non prevedibili a priori, ma accessibili alla nostra mente a partire dalla nostra capacità di penetrazione e conferimento di senso e che orientano nuove ipotesi esplorative e di ricerca.</p> |  |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |  |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| <p>Nel circolo generativo ricorsivo s'instaura così un percorso mai finito in cui osservazione-documentazione-progettazione ricercano nella quotidianità lo spazio di indagine, spazio in cui l'osservazione mirata diviene la lente che consente di individuare focus progettuali nuovi, da sottoporre ad analisi interpretative e da interrogare con nuovi rilanci progettuali, capaci di fare avanzare il percorso progettuale o di espanderlo verso dimensioni non ancora esplorate.</p> |  |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|

| <b>5. LA CURA COME ATTEGGIAMENTO RELAZIONALE<br/>E ATTENZIONE ALLA QUOTIDIANITA'</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |  |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| <p><i>"Il gesto educativo non è irriflesso, immediato, familiare: è un gesto ponderato che si costituisce a partire da un pensiero riflessivo"</i> (Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia, p.35). Nelle <i>Linee pedagogiche per il sistema integrato "Zerosei"</i> il bambino viene riconosciuto come soggetto titolare di diritti fra cui il diritto all'educazione ed alla cura, elementi che concorrono al raggiungimento del benessere e delle migliori condizioni di vita per ogni bambino. In quest'ottica <i>"l'offerta formativa è concepita al meglio quando si basa sul presupposto fondamentale che l'educazione e la cura sono inseparabili... [poiché] la cura va intesa come atteggiamento relazionale che comunica all'altro fiducia e valore"</i> (pp. 6, 16) ed in questo esplica la sua valenza formativa.</p> <p>La cura, nei servizi e nelle scuole dell'infanzia, deve quindi essere svincolata dal semplice accudimento fisico per assumere una dimensione più profonda e significativa. Infatti presuppone la <b>presa in carico</b> dell'altro con una postura ricettiva, di ascolto e attenzione profonda</p> <p>Assumendo questa visione, <i>"Il gesto educativo [di cura] ...diviene, <b>filo conduttore</b> lungo la giornata che assicura la connessione tra tutte le esperienze del bambino [p 35] È un gesto di cura che va verso il bambino [...] è la capacità di ascolto e di relazione sensibile e supportante dell'educatore che si traduce in gesti, i quali esprimono un'accoglienza incondizionata e comunicano al bambino un'accettazione piena e valorizzante che lo sostiene nella fiducia in sé e nel suo agire autonomo."</i> (Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia, p.35)</p> <p>Nasce quindi da un pensiero riflessivo per due ragioni. Presuppone che alla base della relazione educativa di cura l'adulto abbia maturato una precisa idea di bambino: co-costruttore di significati e conoscenze ed individuo in evoluzione (con competenze che si modificano e di cui l'adulto deve tener conto). Precede l'azione del gesto di cura, perché deve essere progettato in modo da offrire un contesto ricco, accogliente e stimolante per ogni bambino.</p> <p>Quanto detto sopra pone l'accento sull'adulto (educatrice o insegnante), sul suo ruolo ed i suoi agiti, poiché è chi governa la relazione che si assume la responsabilità di operare con attenzione e progettualità.</p> <p>Più in particolare, nella relazione educativa di cura, l'adulto dovrebbe assumere un atteggiamento decentrato e di sospensione del giudizio per <i>entrare</i> realmente nel mondo di ogni bambino (ti conosco e ti riconosco). Dovrebbe accogliere ogni</p> |  |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |  |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| <p>manifestazione del bambino come un intreccio di dimensioni fisiche, emotive, cognitive e sociali inscindibili (ti accolgo nel tuo insieme). Dovrebbe valorizzare ogni esperienza del bambino, dai momenti di cura e routine alle attività spontanee o strutturate, perché c'è un significato educativo in ogni gesto ed ogni gesto può essere fonte di apprendimento (tu per me sei prezioso). Dovrebbe infine pensarsi come modello ed immagine attraverso cui il bambino impara ed apprende il gesto di cura (facciamo insieme).</p> <p>Ma l'atteggiamento di cura non deve esaurirsi nella "sola" attenzione rivolta al bambino: il gesto educativo di cura riguarda anche il contesto di vita (scolastica) in cui i bambini vivono.</p> <p>Sarà quindi necessario porre attenzione a diverse caratteristiche che concorrono a creare un buon clima educativo che comunichi il messaggio di cura.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la predisposizione di spazi curati e armoniosi che devono trasmettere al bambino traccia di sé, dei suoi desideri e bisogni, quindi del suo valore (es: materiali e giochi che rispondano ai suoi desideri ma anche alle sue potenzialità, allestimento di spazi utili al movimento o al bisogno di stare solo);</li> <li>• l'attenzione al tempo del bambino che non sempre si accorda con il tempo "istituzionale" e che deve prevedere interventi di preavviso (per permettere al bambino di comprendere il momento contestuale in cui entra) o momenti di desincronizzazione (per permettere ai bambini di restare su quell'attività);</li> <li>• infine, ma non meno importante, anche il <i>non verbale</i> dell'educatrice o insegnante, la posizione che assume rispetto ai bambini, lo sguardo, il tono della voce, i microcontatti trasmettono al bambino cura e attenzione.</li> </ul> <p>Ecco quindi che tutto ciò che è quotidianità nei servizi e nelle scuole dell'infanzia deve diventare oggetto di cura progettuale.</p> |  |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|

| <b>6. ESSERE COMUNITA': L'EDUCAZIONE COME PROCESSO INCLUSIVO</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |  |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| <p>La forma del pensiero progettuale, proprio perché aperta ai rilanci e all'interpretazione, è quella che meglio restituisce l'idea di una scuola ricca di esperienze e di contaminazioni, che interpreta l'azione educativa in dialogo con i processi di crescita e di apprendimento di tutti i suoi protagonisti: bambini, educatrici o insegnanti e genitori.</p> <p>Il pensiero progettuale è attitudine alla riflessione e al confronto, presupposto metodologico nell'acquisizione di un apparato strumentale che possa rendere evidente il lavoro che si fa a scuola. Ma perché è importante dare evidenza a quello che succede a scuola?</p> <p>Il servizio educativo è un luogo di socialità in cui s'intrecciano i comportamenti, le attività, le emozioni di bambini e adulti. La complessità di questo intreccio genera significati che sono diversi per gli attori che vi prendono parte e che per questo vanno esplicitati e prima ancora ricercati; bisogna cioè prendersene cura e per</p> |  |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |  |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| <p>farlo è necessario aprire la scuola alle riflessioni di chi la abita restituendole in maniera leggibile, coerente ed organizzata.</p> <p>I bambini cercano significati nelle esperienze che vivono, nelle ricerche che fanno, nelle loro scoperte e nelle loro relazioni; gli adulti scoprono l'importanza di leggere l'esperienza che i bambini fanno nei servizi educativi dalla loro prospettiva. Come si legge nei recenti Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia <i>"l'espressione 'guardare con gli occhi dei bambini' [...] intende comunicare proprio che è l'osservazione di come i bambini vivono e comprendono l'esperienza che deve guidare l'intervento educativo"</i> (p. 7).</p> <p>Le famiglie, nel momento in cui fanno il loro ingresso nei servizi, compiono una scelta di cui riconoscono non solo il valore in termini di sostegno all'economia familiare (vedi il recente Documento a cura della Commissione Europea<sup>1</sup>), ma anche in termini di opportunità educative e di socializzazione, dando così importanza alla dimensione sociale della crescita dei loro figli.</p> <p>Spetta ad educatrici e insegnanti il compito di tradurre gli interrogativi e le esperienze di chi vive la scuola in significati condivisi, terreno generativo di dibattito e luogo di confronto e di argomentazione.</p> <p>La progettualità, proprio perché capace di tenere insieme le differenze, genera inclusione e l'inclusione si estende ad ogni piano della progettualità; si tratta di una dimensione che permea l'agire educativo a partire dal lavoro di equipe, dove si esprimono storie personali e professionali a volte molto distanti tra loro, diversi modi di agire il proprio ruolo e il proprio stare in relazione.</p> <p>Le domande progettuali riguardano anche il gruppo di lavoro nella misura in cui il gruppo si interroga sul suo stesso funzionamento, sulle divergenze sulle convergenze, su come fare coesistere al proprio interno le differenze che coinvolgono gli adulti, così come i bambini.</p> <p>La scuola in questo modo diventa mezzo per lo scambio di conoscenze, per la costruzione di una visione coerente dei bambini, del loro sviluppo e dei percorsi di esperienza, rendendo così possibile la condivisione della responsabilità educativa. Questa visione di scuola è ciò di cui Edgar Morin parla nei <i>I Sette saperi necessari all'educazione del futuro</i> (2001), auspicando una rigenerazione della solidarietà e della responsabilità proprio a partire dalla scuola come laboratorio di vita democratica e di partecipazione comunitaria.</p> <p>Sempre Morin definisce la scuola un luogo di apprendimento del dibattito argomentato, delle regole necessarie alla discussione, delle prese di coscienza delle necessità e delle procedure di comprensione dell'altrui pensiero, dell'ascolto e del rispetto delle voci minoritarie e devianti.</p> <p>Ai servizi spetta il compito di dare significato e valore a questa dimensione e di restituirla in modo che non sia solo incoraggiata la possibilità di una crescita individuale ma anche collettiva e sociale. Venendo a conoscenza dei processi e dei significati che i bambini costruiscono a scuola, le famiglie hanno la possibilità di avvicinarsi alla cultura dell'infanzia e di costruirla insieme a chi quotidianamente opera nei servizi.</p> |  |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|

1

[1] European Commission, *Governing quality Early Childhood Education and care in a global crisis: first lessons learned from the COVID-19 pandemic- ANALYTICAL REPORT*, Publications office of the European Union, (Luxembourg 2021)

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |  |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| <p>L'agire educativo, quando si ancora a uno strumento di lavoro come la traccia progettuale, acquista la possibilità di essere documentato, trasmesso e quindi condiviso; la documentazione diventa strumento per riflettere su pratiche e significati, parlare dei bambini e dei loro apprendimenti, alimentare scambi e confronto a partire dai vissuti di chi normalmente non trova spazio di parola nella nostra società.</p> <p>Ridare spazio agli argomenti dei bambini, sui bambini, con i bambini è un mezzo per alimentare quello che Morin definisce l'apprendimento democratico; l'argomentazione consente la comprensione e quindi lo scambio, il suo valore è quello di alimentare il dibattito che si genera tra i diversi attori, sviluppando sapere e conoscenza condivisa.</p> <p>L'idea di apprendimento democratico è quella che meglio restituisce l'idea di una scuola aperta e inclusiva, consapevole che non esiste lo sviluppo individuale senza la dimensione comunitaria e la coscienza - sempre citando Morin -, che l'umano è allo stesso tempo individuo, parte di una società, parte di una specie. Coltivare l'apprendimento democratico è il compito di chi opera nella scuola quotidianamente, consapevoli che lo stesso non sarà mai un punto di arrivo ma un processo che si costruisce solo grazie al protagonismo dei suoi diversi attori.</p> |  |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|

## 7. BIBLIOGRAFIA

- Morin, E. *I Sette saperi necessari all'educazione del futuro* (2001), Raffaello Cortina Editore, Milano 2001.
- Keeney, B.P. *L'estetica del cambiamento* (1985), Astrolabio, Roma.
- Telfener, U., Casadio, L. *Sistemica* (2003), Bollati Boringhieri Editore, Torino.
- DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 65  
Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni
- Linee pedagogiche per il sistema integrato "Zerosei", 2021
- Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia, 2022